

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090740
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	cimiteriale
OGTN - Denominazione	Chiesa di Santa Maria Nascente

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Pieve di Santa Maria Assunta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Quinzano d'Oglio
PVCL - Località	QUINZANO D'OGGIO
PVCI - Indirizzo	Via Pieve

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTSC - Comune</b>	Quinzano
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	F. 8 (1986)
<b>CTSN - Particelle</b>	part. A
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.013259726
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.316522447
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	22-3-2018
<b>GPBO - Note</b>	(3917130) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
<b>RENN - Notizia</b>	X (958) : una chiesa dedicata a S. Maria esisteva già nel 958 come si rileva da un documento del 13 gennaio di quell'anno contenuto nel Codice Longobardo in cui figura un'"ecclesia Sancte Marie in Quinzano" tra le proprietà riconfermate al monastero di Leno dagli imperatori Berengario ed Adalberto. L'unico elemento rimasto di questa originaria costruzione sarebbe secondo il Panazza un frammento di pietra bianca con un ramo da cui dipartono caulicoli, murato nella parte terminale della navata a sinistra dell'abside. Secondo il Pizzoni la chiesa primitiva sorse sopra le rovine di un tempio dedicato a Ercole.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	X
<b>RELI - Data</b>	958

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	X
<b>REVI - Data</b>	958

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione
<b>RENN - Notizia</b>	XII (fine) - XIII (inizio): secondo il Locatelli al secolo XII risale la costruzione della nuova chiesa di cui rimangono attualmente l'abside, parte del muro centrale, i basamenti dei pilastri che dividevano la chiesa romanica in tre navate e resti di affreschi nell'abside. Secondo il Romanini e il Panazza la forma stessa della finestra dell'abside conferma una datazione verso la fine del XII secolo o gli inizi del XIII.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1190

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1210

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	affreschi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decorazione
<b>RENN - Notizia</b>	XV: vengono realizzati nuovi affreschi di cui rimangono dei resti sulle pareti sud e ovest presso l'entrata maggiore.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELI - Data</b>	1400

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>REVI - Data</b>	1499

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	XVI (1540): dagli atti della visita di Mons. Annibale Grisonio risulta che a questa data la pieve di S. Maria è fatiscente e si ordina di ripararla; in questi atti si fa inoltre cenno ad un antico fonte battesimale "ex notabili lapide". XVI (1541): iniziano i lavori di sistemazione della chiesa con il Reverendo Stefano De Bertazzolo da Salò citato nell'epigrafe in cotto murata nella parete sud. XVI (1558): vengono realizzati gli affreschi di cui rimangono delle parti nella

parete sud. La precisa datazione è possibile grazie alla scritta presente su uno degli affreschi ( 1558 die 17 novemb ). XVI (1565-67): dagli atti della visita pastorale del vescovo Domenico Bollani risulta che la chiesa era ancora parrocchiale ma era bisognosa di riparazione.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELI - Data** 1540

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVI

**REVI - Data** 1567

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** restauro

**RENN - Notizia**

XVI (1580): molti restauri e modificazioni vengono ordinati dall' arcivescovo Carlo Borromeo durante la visita pastorale alla diocesi di Brescia. XVI (1584): restauri alla parete settentrionale dovuti al cardinale Morosini. XVII (1602): realizzazione di un affresco su uno dei pilastri della parete nord recante la data 1602. XVII (1607): terminano i lavori iniziati nel 1541 sotto l'arciprete Vincenzo Manzino: trasformazione della navata che da tripartita diventa unica (il raccordo della nuova navata con l'abside romanica è visibile dall' esterno guardando sud-est) mantenendo però le pareti quattrocentesche sud e ovest; realizzazione della nuova facciata con timpano triangolare spartita da un ordine gigante di lesene; allargamento delle due monofore laterali nell'abside; realizzazione delle finestre e della porta con decorazioni in cotto nella parte sud. A testimonianza della fine dei lavori un'epigrafe in cotto murata nella parete sud.

**RENF - Fonte** bibliografia

**RENF - Fonte** iscrizione

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELI - Data** 1580

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVII

**REVI - Data** 1607

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** prosecuzione dei lavori

**RENN - Notizia**

XVII (II metà): vengono chiuse le finestre della parte sud e nord. XVIII: i pilastri della parete sud e nord subiscono un restringimento e una modifica dello zoccolo con una decorazione caratteristica del periodo. XVIII (1716): costruzione ex novo dell'attuale campanile.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVII

<b>RELI - Data</b>	1650
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1716
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	XX (1930): restauro dell'organo seicentesco della pieve. XX (1933-34): restauro del tetto e del campanile. XX (1938): progetto di decorazione del pittore Trainini. XX (1954): restauro dell'affresco della Madonna della Pieve conservato ora nel santuario della B. V. del Patroncinio.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1930
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1954
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	XX (1980): restauro del campanile, del tetto e delle pareti esterne della pieve. In questa occasione appaiono affreschi del XIII, XV, XVI secolo nell'abside e nelle pareti laterali. XX (1981): restauro affreschi e intonacatura delle pareti interne. Durante i lavori di rifacimento della pavimentazione vengono alla luce antichi basamenti di pilastri medioevali che dividevano la chiesa in tre navate: uno di essi viene lasciato in vista coperto da un cristallo. Rinvenimento di embrice romano con bollo presso la pieve. XX (1983): lavori di restauro nella sagrestia della pieve; sotto la pavimentazione viene alla luce il basamento in marmo dell'antico fonte battesimale in pietra di Botticino con ai lati le impronte di quattro colonnette per un probabile ciborio. Restauro degli affreschi scoperti sotto l'intonaco nel corridoio della sagrestia.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1980
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1983
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene

**PNT - PIANTA**

<b>PNTS - Schema</b>	longitudinale
<b>PNTF - Forma</b>	ad aula
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	abside; campanile

**FN - FONDAZIONI**

<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	non accertabili
--	-----------------

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	ciottoli di fiume
<b>SVCM - Materiali</b>	mattoni
<b>SVCM - Materiali</b>	malta

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	catino absidale
-------------------------	-----------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
----------------------	-------

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
-----------------------------------	----------

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	abside
-------------------------	--------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	semiconico

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su archi
----------------------------------	--------------------

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	corpo principale
-------------------------	------------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a capanna

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su archi
----------------------------------	--------------------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	in cotto
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a riquadri

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	abside
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	lesena

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	abside
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	archetti pensili

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	timpano

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portale

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	abside
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	parete sud
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	PRINCIPIVS / RE HE DIFICATI / ECCLESIE SUB / REVE DN PRE/ STEFA DE BER / TAZ. D. SALO / MEN AVGVSTI/ MDCVII/
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	cotto

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	abside
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	datazione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	1558 DIE 17 NOVEMB
<b>LSIC - Tecnica</b>	dipinta/o

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	parete nord
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione

<b>LSIT - Tipo</b>	datazione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	1602
<b>LSIC - Tecnica</b>	dipinta/o
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	strutture murarie
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	pavimenti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ottimo
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	decorazioni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci interni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	infissi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	In alcune zone si rileva la presenza di umidità di risalita e di muffe.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	organo
<b>RSTI - Data inizio</b>	1930



<b>RSTF - Data fine</b>	1930
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	restauro dell'organo della pieve
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>RSTI - Data inizio</b>	1933
<b>RSTF - Data fine</b>	1934
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	restauro del tetto e del campanile
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	affreschi
<b>RSTI - Data inizio</b>	1954
<b>RSTF - Data fine</b>	1954
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Restauro dell'Affresco della Madonna della Pieve conservato nel santuario della B. V. del Patrocinio.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1980
<b>RSTF - Data fine</b>	1980
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Restauro del campanile, del tetto e delle pareti esterne. In questa occasione appaiono affreschi del XII - XIII secolo nell'abside.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1981
<b>RSTF - Data fine</b>	1981
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Modifica delle due finestre rettangolari seicentesche dell'abside che vengono trasformate in monofore e riapertura della monofora centrale, chiusa qualche secolo fa; restauro degli affreschi, di due soase (altare maggiore e altare laterale) e della cantoria; intonacatura delle pareti interne; rifacimento della pavimentazione.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	sagrestia
<b>RSTI - Data inizio</b>	1983
<b>RSTF - Data fine</b>	1938
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Lavori di restauro alla sagrestia della pieve; restauro degli affreschi scoperti nel corridoio della sagrestia.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia di Quinzano
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090740-3
<b>FTAT - Note</b>	Esterno: facciata - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090740-4
<b>FTAT - Note</b>	Esterno: abside e campanile - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090740-5
<b>FTAT - Note</b>	Interno: abside con gli affreschi - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090740-6
<b>FTAT - Note</b>	Esterno: iscrizione sulla parete esterna sud - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno tecnico
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090740-1
<b>FTAT - Note</b>	Estratto di mappa catastale: F°n. 8 (1986)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pizzoni Agostino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00385

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 6,33
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fappani, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00389
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 152, 179, 208
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Locatelli, Angelo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00388
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Locatelli, Angelo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00387
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 10/ p. 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fappani, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00386
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 132
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Panazza Gaetano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000423
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 140-141
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Panazza, Gaetano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00255
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 751
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1992**CMPN - Nome** Toma, Rosy**FUR - Funzionario responsabile** Boschi, Ruggero**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2017**RVMN - Nome** Frisoni, Cinzia**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

SISTEMA URBANO: Quartiere ai limiti del confine del paese caratterizzato dalla presenza del cimitero e di un'edilizia storica prevalentemente di tipo a corte. RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge in posizione sopraelevata rispetto alla strada, all'interno del cimitero comunale; adiacente alla pieve è il battistero, ora sagrestia, a cui è collegata da un portichetto. DESCRIZIONE: Orientata con l'abside a est, la chiesa presenta uno schema planimetrico ad aula a sviluppo longitudinale con una sola abside e il campanile. Le numerose modifiche murarie della pieve hanno portato ad un organismo complesso in cui ciò che rimane della primitiva pieve romanica (l'abside, parte del muro orientale, resti dei basamenti dei pilastri che in origine dividevano la chiesa in tre navate, gli affreschi) si integra con le parti di realizzazione successiva: quattrocentesche (parete nord, la facciata, il portichetto di collegamento tra la pieve e il battistero) e settecentesche (il campanile). L'interno a navata unica rivela queste trasformazioni nella compresenza dei resti di cicli di affreschi appartenenti a epoche diverse: risultano XIII secolo quelle nell'abside con la figura del Cristo nella mandorla, mentre sulla parete sud due strati sovrapposti rispettivamente del XV e XVI secolo; altri affreschi raffiguranti santi e Madonne sulla parete ovest, sempre del XVI secolo. Oltre all'accesso principale lungo le pareti laterali vi sono due porte: la prima si apre sul portichetto di collegamento tra la pieve ed il battistero. La seconda sul lato est conduce alla sagrestia. Tre archi traversi ribassati con catene metalliche sorreggono il tetto a capanna. Il pavimento, rifatto recentemente, è realizzato con mattonelle di cotto con posa regolare: è interrotto da lapidi funerarie di diverse epoche e dal basamento di un pilastro, appartenente alla pieve romanica, lasciato in vista coperto da un cristallo. Esternamente la chiesa risulta completamente intonacata, tranne l'abside in cotto a vista a corsi orizzontali di mattoni martellinati da destra verso sinistra. L'abside presenta due larghe fasce laterali che delimitano una zona centrale rientrante, zona che viene divisa in tre scomparti da due lesene. A sinistra figurano ancora avanzi di archetti pensili che decorano la parte superiore. Poco sotto una serie di sette fornic (due nello stesso scomparto di sinistra e cinque in quello centrale) alti e stretti, delimitati da esili pilastri rivelano l'influenza del romanico cremonese così come si vede nelle chiese del XII secolo, quali S. Michele e S. Lorenzo. Nello scomparto centrale vi è una monofora con arcatura a ventaglio, doppia strombatura liscia e con profilo esterno leggermente a forma acuta. Lateralmente altre due monofore contribuiscono ad illuminare il presbiterio. Il campanile settecentesco, in cotto, poggia su una base a tronco di cono quadrangolare; un marcapiano in pietra segna l'inizio del fusto del campanile che si presenta liscio con incavi rettangolari in posizione verticale. Un altro marcapiano corrisponde nell'interno alla pavimentazione della cella campanaria. Questa presenta quattro bifore delimitate da lesene interne

ed esterne; sopra ogni bifora vi è una finestrella quadrilobata. La parete sud è caratterizzata dalla presenza di una porta e di due finestre otturate, seicentesche con decorazioni in cotto. La porta è di forma rettangolare ed è inserita in un rientro delimitato nella parte superiore da un arco a tutto sesto e lateralmente da due lesene in cui i capitelli sono collegati da uguale decorazione in cotto. Le lesene proseguono poi fino ad inserirsi nel fregio soprastante, interrotto solamente da un cordone in cotto che le congiunge. Nella metà sinistra della parete è murata una formella quadrangolare in pietra bianca con bassorilievo: una decorazione con ramo centrale da cui si distaccano caulicoli, forse appartenente alla costruzione originaria (Panazza). La parte nord mostra una sola finestra, rettangolare, priva di decorazioni, posta in prossimità del campanile, di epoca seicentesca; ad essa all'interno corrisponde la soasa dell'altare laterale. Subito dopo si inserisce un portichetto di congiungimento tra la Pieve e il Battistero, ora sagrestia. La facciata presenta un timpano sporgente nella cui incorniciatura, all'interno di una decorazione, figura un ovale verticale. Più in basso, nella parte centrale della facciata, si trova un'ampia finestra ad arco ribassato. Sotto di essa il pronao settecentesco che presenta nella parte frontale una svasatura a campana sorretta anteriormente da due colonne poggianti su piedistalli e posteriormente da due lesene squadrate anch'esse poggianti su alti piedistalli, che si innestano nella parete, ai lati dell'entrata. Il soffitto del pronao è a cupola. Un ordine gigante di quattro lesene su alti zoccoli completa la facciata. Oltre ai tre altari marmorei barocchi si segnalano l'organo seicentesco e cinque dipinti su tela di epoca variabile tra il 1500 ed il 1600.